

## MOGGIO, TRADIZIONE ED EMIGRAZIONE

### Cognomi di Moggio

**Antoniutti:** deriva dal nome di persona *Antòni* “Antonio” col classico suffisso diminutivo in *-ut*.

**Bellina:** probabilmente da *Beline*, antico ma tanto bello nome di donna.

**Biancolino/i:** diminutivo di *Bianco*. Nello Schedario Corgnali: 1461 *Andream Biancolini* a Moggio; 1492 *Antonio del Biancholin* a Moggio. Biancolino è presente in alcune frazioni di Moggio.

**Bulfon:** è l’adattamento del nome di persona germanico *Wolfgang*. Nello Schedario Corgnali: 1522 *Bulfonun Nicolai a Moruzola* a Moggio; *Jo.q.Petri Bulphoni cognoment Mazon*. La forma Bulfon è caratteristica di Moggio (nel 1930, a Ovedasso, sua frazione, vi erano 55 famiglie con questo cognome. 1773 *Maddalena di Giacomo Bulfon q. Pietro q. Giacomo Bulfon di Bulfon di Moggio sposa Giacomo di Giovanni Bulfon q. Bulfone pure di Moggio*). 1816 Pietro di Bulfon di Dom. Nato nel 1776 a Ovedasso fraz. di Moggio muratore, sposa Maddalena Biancolini di Nicolò Biancolini da Rovorada (?) fraz. di Moggio, giorneraia operaia (A.P. Moggio).

**Capellari/Cappellari/Cappellaro:** dal nome di mestiere un tempo diffuso. 1596 Leon. Capellaro, fittuale in Udine dell’Abbazia di Moggio (ASU CRS 286/2).

**Cordignano:** dall’omonimo centro abitato situato non lungi da Sacile, ma in prov. di Treviso. Questo cognome è presente a Moggio dove, nel 1930, 9 famiglie se ne freggiavano (Sarti, 1930). Nello Schedario Corgnali: 1930 Cordignano 9 famiglie a Moggio. 1905 Il gesuita Fulvio di Cordignano, nato Bevorchians di Moggio Udinese nel 1887, entra nella compagnia di Gesù (Nazzi, 1992).

**De Colle:** evidentemente da un toponimo. Si trova a Moggio; 1578 Petrus a Colle a Moggio; 1672 Floreano di Colle di Moggio abit. in Tarcento; 1719 Giovanni di Colle di Gio. Andrea e Maddalena da Moggio nato nel 1701 – studiava retorica dai Barnabiti Udine (AB).

**Della Schiava:** riferito ad una donna di origine slava, il cognome ben rappresentato nel comune di Moggio. 1458 *Antonius della Sclava* a Moggio (Corgnali); 1709, 17 aprile Don Andrea della

Schiava q. Zanne detti Zai da Moggio – il f.llo Leon gli fa patrim. eccl. (Patrimoni); 1719 cap. di Moggio (AB) 1761 Maddalena di Francesco De Colle q. Andrea q. Giovanni da Moggio sposa Gio. Leonardo della Schiava (Filze); 1786 Valentino di Pietro Tollazzo e di Giustina della Schiava (o Schiavi) q. Tomaso q. Simeon q. Mattia da Moggio sposa Maria di Mattia della Schiava pure da Moggio (Filze).

**Di Bernardo:** si trova anche a Moggio.

**Di Gallo:** dal nome di persona *Gallo* (a sua volta da un soprannome di evidente origine) o riflesso del culto di San Gallo. Nel 1930 c'erano ben 30 famiglie con questo cognome a Dordolla, frazione di Moggio (Sarti, 1930; Corgnali) ed è rappresentato anche ad Ovedasso, frazione dello stesso comune. 1817 Giovanni di Gallo di Antonio nato in Moggio nel 1791, boschiere, sposa Maria della Schiava di Bortolomio, operaia giornaliera di Moggio (A.P. Moggio).

**Fabbro:** da *fabbro*, nome di mestiere. Cognome molto diffuso nella nostra regione: a Moggio 26 famiglie nel 1930, tutte presenti a Moggio basso.

**Faleschini:** sembra un diminutivo di *faliscje* “favilla”. Il cognome Faleschini è ben presente a Moggio (1731 *Don Gio. Batta Faleschini*) dove sul finire degli anni Venti del Novecento, era portato da 41 famiglie. 1492 *Paulus Faleschinus* a Moggio. 1710 Sabbata d'Antonio Falesgina di Moggio con sorella della Fraterna della Centura di Tolmezzo (ASU CRS 522); 1731, 4 sett. Don Gio. Batta Faleschini (o Falischino) da Moggio

– il sig. Franc. Andreuzzi di Resiutta abit. Udine si oppone al suo patrim eccl. (Civilium); 1737, 7 maggio Don Gio. Batta Faleschino da Moggio prende a prestito L. 80 da Confr. Rosario ivi. Per un anno (ACR 289/4); 1765, 22 marzo Don Leonardo Faleschini da Moggio il padre Osvaldo gli fa patrim. eccl. Duc. 1050 (AB); 1776 Antonio Faleschini q. Michele notaio da Moggio (ASU).

**Fantin:** diminutivo di *Fant* ma ricordiamo che Fantin fu anche nome di persona in voga fino al Cinquecento. Nella nostra regione è caratteristico di Ovedasso in comune di Moggio.

**Filaferro:** da un soprannome o nome di mestiere. Cognome che si trova anche a Moggio. 1480, 20 maggio Giovanni Filaferro da Malborghetto – lite col Capitano di Moggio (ACAU Moggio).

**Filippi:** dal nome di persona Filippo, presente a Moggio.

**Forabosco/Foraboschi:** la prima parte dovrebbe essere l'italiano antico *furare* “rubare”. In origine può essersi trattato quindi di un soprannome dato ad una persona che rubava nel bosco, o che si appropriava di appezzamenti di bosco non suoi, o che rubava legna... le due forme convivono spesso nelle medesime località: Moggio (41 famiglie nel 1930). 1572, 30 gennaio Domenico Ferrabuschi q. Vincenzo da Moggio – deve libbre 254 a pesa Moggio di formaggio reseano a Sig-Giulio Sino di San Daniele (ANU 3931); 1845 Gian Paolo Foraboschi, sacerdote, nato a Moggio nel 1794, pubblica “*in funere Emanuelis Lodii...Oratio*” (Nazzi, 2002).

**Foramitti:** secondo Frau 1989 il significato è quello di “*abitante di Forame*”, una frazione del comune di Attimis. Si trova a Moggio (1561 *Joanne Foramitto*; 1755 *Anna Maria di Antonio Foramitti*; nel 1930 12 famiglie). 1655 Maria di Antonio di Marco da Moggio sposa Gallo Foramitti (AB); 1755 Anna Maria di Antonio q. Nic. q. Ant. Foramitti da Moggio sposa Orsola Nais (Filze); 1766 Elena Foramitti di Moggio sposa Giovanni Tessitori (Filze).

**Franz:** abbreviazione di *Francesco*, probabilmente su modello germanico. Uno dei “nidi” di questo cognome sembra essere, comunque, il comune di Moggio dove, sul finire degli anni Venti del Novecento, c’erano quaranta famiglie che lo portavano. 1784 Giovanni e Daniele Franz – ambi pubblici periti di Moggio (Patrimoni).

**Fuso:** Da *Fuso*, nome personale di origine germanica (Rapelli, 1995). Non escludiamo fuso attrezzo per filare. In dialetto travesano fuso significa anche “cosce di volatile”. 1536, 29 aprile Nicolò del Fuso q. Leon. Droversans di Moggio – promette portare al Cimano 100 degorenti a Ser Gio. Savio – 50 di 4 passi – 50 di 3 (ANU 3902); nel 1930 di cognome Fuso vi erano cinque fam. a Moggio.

**Gallizia/Galizia:** dall’antico nome di donna *Galizie*, già ben documentato nel NA. Un’altra spiegazione possibile è quella che viene fornita da Corgnali 1965-67: *o vin a Muez il cognon Galizie: di sigùr si trate in urigine di un sorenon dàt a cui cal veve piligrinât fin al famòs santuari di*

*Galizie (Spagna)*. Nello schedario Corgnali: 1458 Galliciam (o Gallitia) a Moggio. 47 famiglie nel 1930. 1587, 11 luglio testi di povertà per Simone di Pietro Gallizia di Moggio e Simone di Ant. Marcon – che sono parenti e si sposano (extraordinarium); 1627, 16 luglio Gio. Batta Gallizia da Moggio accusato di magia (ACAU - Inq. pr.842); 1753 Gio. Pietro Gallizia q. Simone notaio da Moggio (ASU); 1784, 22 aprile Gio. Pietro Gallizia approvato dal luogoten. Quale Governatore della Giurisd. di Moggio benché non laureato né approvato dal Corpo dei Giuristi (ACR 508/619); 1813 viene Concesso al Sacerdote don Giovanni Gallizia di Moggio la facoltà di Confessare li Fedeli dell’uno e dell’altro Sesso e di assolvere dei primi Otto Casi Riservati e dalle seconde Parti del Nono, Decimo e Undicesimo per li ricorrenti al Santuario di Lussaria (ACAU 741).

**Gardel/Gardell/Gardelli:** *Gardèl*, come *Gardelin*, significa “Cardellino”, simpatico e policromo rappresentante della nostra avifauna. Non escludiamo, comunque, la derivazione dal nome di persona *Edgardo* attraverso formazioni diminutive e caduta della prima parte (aferesi) o da un a forma contratta di *Gherardo* o, ancora, da (*Ric*) *Cardèl* perché è relativamente frequente il passaggio da c- a g-. Un “nido” (è il caso di dirlo!) di Gardèi si trova a Moggessa (comune di Moggio) dove, nel 1930, c’erano 21 famiglie con questo cognome (Sarti, 1930). [Consultando la forma Gridèl, trasformazione del soprannome Gardèl, attribuito da prima ad una persona e poi

divenuto termine riferito alla famiglia, oriunde da Moggio verso al fine del 1600 o i primi del 1700.] 1700 m.° Paulo Gardel da Moggio Cameraro Rosario (ACR 289/2); 1776 Maria Vittor vedova di Gallo di Pietro Gardel q. Bortolo q. Paolo da Moggio (Filze).

**Marcon/Marconi:** accrescitivo del nome di persona *Marco*. Nel 1930 c'erano 5 famiglie Marcòn a Moggio di Sotto. 1597 Andrea Treu f. di Elena q. Marcon q. Colao di Marco Marcon detto Schippi da Moggio sp. Paolo di Zuan detto Cividino Fontana (Filze).

**Missoni/Misson:** probabile accrescitivo di *Mis* (significato di "ufficiale"). Missoni è caratteristico di Moggio: nel 1930 c'erano 21 famiglie con questo cognome a Moggio di Sotto e altre 10 nella frazione di Riulade (Sarti, 1930). Nello Schedario Corgnali: 1453 Simone Missoni a Moggio; 1460 Francio Missoni a Moggio; 1493 Cantio Missoni a Moggio. 1490, 9 febb. Gaspare Misson f. Di Bertolo di Moggio – teste in San Daniele (ANU 3880); 1546, 11 marzo, Antonio Missoni q. Pietro da Moggio deve L.43 a m.°Girol. Gotardi di San Daniele – pagherà con tanto legname condotto al Cimano (ANU 3928); 1572, 25 marzo Adamo e Paolo f.lli ff. q. Giuliano Misson da Moggio Sotto vendono a Sig. Giulio Sini di San Daniele 3 migliaia di pegula a duc. 13 al miliare 1 per San Giorgio 2 per fine maggio a Venzone (ANU 3931); 1588, 2 ag. Lorenzo Missoni da Moggio accusato di uso di cibi proibiti (ACAU - Inq. pr. 174); 1588, 27 febb. don Albise Cicutti

di Vito da Cividale – suo f.llo Valent. Stingano – vertenza con Biagio Missone da Moggio che aveva dato duc. 40 per avere borse e stringhe da suo f.llo (Filze); 1591 Maria di Piero q. Michel q. Piero Missoni de Moggio sp. Marco della Schiava (extraordinariorum); 1602 Misson di Daniel q. Pietro q. Michel Misson detto Il Grosso di Moggio sp. Angelica Cavaletti di Moggio (Filze); 1708 Girolamo Leonardo Missoni q. Pietro notaio da Moggio (ASU); 1736 don Gio. Leopardi Missone da Moggio in urto evidente con don Faraone vicario da Moggio (AB); 1736, 11 sett. Don Pietro Missoni di Moggio – il padre Gio. Leonardo gli fa patrim. Eccl. Duc. 1071 (AB)/ 1739 è in Udine (AB); 1745 Biagio Eustachio Missoni notaio e cancelliere di Moggio (ASU); 1745, 8 sett. Don Gio. Leonardo Missoni da Moggio – riferiva il patriarca di scaiolla per lavori nel palazzo (gesso macinato). Scrive per i f.lli Pietro e Giac. Linussi (BAU Cartol. Nuovi); 1760, 31 gen. Sig. Gio. Leonardo Missoni da Moggio chiede disp. Public. per sposare sua f. Grazia col sig. Zuanne d'Alessandris di Socchieve per non far nozze con una Truppa di parenti e per evitare i Traghetti (BAU Cartol. Nuovi); 1764 Biagio Eustachio Missoni cancelliere di Moggio (ASU Perugia 757.4); 1883 Michele Missoni da Domanis, oriundo di Moggio (Luchini 1982).

**Moretti/Moret:** diminutivo di *Moro* (cognome molto diffuso e dall'evidente significato di "persona di carnagione scura" o "dai capelli neri"). Nel 1930 c'erano 10 famiglie Moretti a Moggio

di cui due a Moggio di Sotto e otto in Grauzaria (2 di queste soprannominate Morét).

**Moroldo:** nome di persona di origine germanica. Nel 1930 c'erano 9 famiglie Moroldo in Monticello di Moggio, 7 delle quali soprannominate Maròlt. Da Moroldo 1999 "L'origine documentata dei Moroldo evidenzia la venuta in più ondate migratorie dalla zona di Moggio e precisamente da Moggio Inferiore, anche se sembrerebbero oriundi della frazione di Monticello, dove vi sono alcune famiglie e tracce evidenti del cognome. L'ultimo arrivo, da Monticello di Moggio, è quello che darà origine alla casata *Nite*. Ulteriori ricerche nell'archivio dell'Abazia di Moggio potrebbero forse dimostrare l'appartenenza delle casate dei Moroldo di Amaro ad un'unica stirpe...". 1545, 13 ag. Giacomo Moroldo q. Simone da Moggio – notaio e cancelliere di Rosazzo (6 *Civilium Rosazzo*). Biasutti: nota che egli si segna *Maroldus et Modius non Moroldus de Modio*; 1781 Antonio di Gottardo q. Antonio q. Gottardo Moroldo da Moggio sp. Benvenuta di Mattia Toniutto di ivi (Filze).

**Nais:** cognome di cui non sappiamo fornire una spiegazione. Ben attestato in passato a Moggio: 1492 *Nais a Fonte* a Moggio; 1578 *Leonardi Vocati Najis a Fontane* a Moggio (Schedario Corgnali). 1709, 16 sett. Antonio Nais Chierico di Moggio aveva debito duc. 15 – garantisce epr lui Leon. Q. Zanne della Schiava di Moggio (Filze); 1712, 19 luglio don Gio. Batta Nais da Moggio in Graz, in casa di Franc. Kottneg Jud. E avvocato

giur. e notaio in Stiria. La nob. Maria de Lebedorf nata a Nais, sua cugina in due gr. Gli fa patrim. Eccl. con 1500 fiorini prestatei all'abate di San Paolo in Lavant – ella possiede altri 30.000 fiorini e molti beni (Patrimoni); 1754 Daniele q. Andrea Nais notaio da Moggio (ASU); 1764, 6 aprile don Giuseppe Nais da Moggio – il padre di Andrea gli patrim. eccl. duc. 1107 (AB); 1777, 10 luglio Andrea q. Pietro Nais di Moggio ritornato dal lavoro nella strada del Pulfero sopra Cividale, va seminando dottrine ereticali (S.Uff.).

**Not:** probabile forma aferetica di un nome di persona: ad es. (Mari) nòt, accrescitivo di Marin. Il nome Marinot è documentato fino al XIII secolo. Nello Schedario Corgnali: 1559 Jacopo q. Micaelis Not a Moggio. Questo cognome è caratteristico di Grauzaria (com. di Moggio). 1576 Gottardo figlio di Giacomo Noth di Moggio di Sotto, q. Michele q. Simone q. Marco di Sielis sp. Giovanna Treu (Filze); 1635, 26 dic. Simone q. Sebast. Treu di Aupa di Moggio, condannato a versare duc. 10 per dote a Menega Not di Simone con cui figlia (Filze 1637).

**Pitocco:** probabilmente da Pit con l'aggiunta del raro suffisso -òc. Non escludiamo un soprannome spregiativo da Pitòc "Pitocco". Cognome caratteristico di Ovedasso, comune di Moggio, dove nell'anno 1563, con licenza del Vicario e delle altre autorità, si fuse una campana sulla quale si leggeva questa iscrizione: "CHVLAV PITOCHO CHOME C. + FE/ FARE LA DITA C.IT./DOMENI ET MATIA SVOI COMPAGNI

DE DAVEDAS/OPVS JOSEPHI D./ANTONII LAPICI/DA DE UTINO/IHS MDLXIII (Culà Pitòco come cameraro fe fare la dita campana item...). Nello Schedario Corgnali: 1591 *Jo. Piero Pitoch o dischopiado* a Moggio; 1657 Pitocco a Ovedasso (il Corgnali farebbe derivare questo cognome dal nome di persona *Agapito*); 1713 Elena q. Valent Pitocho di Davadas, Consorella della Fraterna della Centura di Tolmezzo (ASU CRS 522); 1755 Giacomo di Antonio q. Giac. q. Valent. q. Leon. Pitocco da Ovedasso sposa Naldalia ved. q. Sebast. Marcon (Filze).

**Pugnetti:** forse diminutivo di *pugn* “pugno” e in origine, quindi, un soprannome. Nello Schedario Corgnali: 1578 *Ioannis Fontane dicto de pugno* a Moggio. 1655 Antonio di Zuane q. Antonio Pugnetto (o Di Marco) da Moggio (AB); 1911 don Egiziano Pugnetti, nato a Moggio nel 1847, professore nel seminario di Udine, pubblica “Poesijs scieltis”.

**Rodolfi:** dal nome di persona *Rodolfo*. Presente a Moggio. 1439, 2 nov. Rodolfi (o Ridolfi) de Moggio- Ante domum Iacobi Rodolfi Super Plathea (ANU 712); 1558, 23 marzo m.º Valent. Rodolfo Sarto f. di m.º Andrea da Moggio abit. Udine teste (Osp. 240, 253); 1666, 11 luglio Carlo Rodolfi da Moggio accusato di eresia- suoi dubbi su verità di fede: cibi proibiti, promessa anima al diavolo scritta col sangue per vincere al gioco, ecc. (ACAU-Inq. pr. 427); 1741 nob. Rodolfo q. Gio. Rodolfi dottore di Moggio (AB); 1790 Rodolfo q. Giovanni Rodolfi notaio di Moggio (ASU).

**Simonetti:** diminutivo del nome di persona *Simone*. Nello Schedario Corgnali: 1457 *Simonetus de Aupa giurato* a Moggio; 1461 *Andreas q. Simoneti giurato* a Moggio. Cognome che si trova a Moggio. Secondo Tomat 2001 i Simonetti di Gemona sono originari di Moggio (1637 *Catharina Bartholomea filia Jacobi Siminiti d'Modio incola Hospitaleti*). I Simonetti di Amaro escono dal capostipite *Tomaso Simonét o Simonit*, nato verso il 1590, oriundo di Moggessa di Moggio. 1497, 24 gen. Andrea del Simonetti da Moggio debitore per acquisto porci (not. G. B. Tomasi); 1536, 29 aprile Giacomo Simonetti q. Leon. Da Moggio promette 250 degorenti di 4 passi e 50 di 3 al Cimano a Ser Gio. Savio di S. Daniele – teste Andrea della gliевра di Moggio (ANU 3902).

**Tessitori:** dal nome di mestiere “tessitore”. Cognome presente a Moggio, Sedegliano (9 famiglie nel 1982, molte delle quali portano il soprannome *Muéc* “Moggio” a causa della provenienza). Cognome proveniente da Pontebba e da Moggio presente a Gemona dal 1775. 1572, 24 marzo Luca Tessitore q. Pietro di Moggio – per duc. 13 un miliare di pegola a Ser Giulio Sini (ANU 3901); 1661 Maria di Pietro Mattiello q. Zaccaria da Moggio sposa Gio. Daniele Tessitore (Filze); 1766 Elena Foramitti di Moggio sposa Giovanni Tessitore (Filze).

**Tolazzi:** probabilmente da una forma spregiativa del nome di persona *Bòrtul* “Bartolomeo”. Da *Bortolàz*, in effetti, si può ottenere, per aferesi, *Tolàz* e, da qui, la forma italiana *Tolazzi*. Un nido delle famiglie portanti di questo cognome è senz'al-

tro il comune di Moggio dove, nel 1940, c'erano 56 famiglie *Tolazzi* di cui 11 a Bevorchians, 25 a Dordolla e 20 a Moggio di Sotto (Quarina, 1940). Nello Schedario Corgnali: 1338 *Bonetus condamnatus Tolatij de Aupa*; 1458 *Bartolacius Tholacius giurato* a Moggio. Per Gemona così ci scrive Decio Tomat: Cognome proveniente da Moggio, riportato il battesimo nel 1663 di Franciscus Simon. leg. et na. Alis filius Matthei Tolazzi di Modio. 1319, 3 ott. Boneto figlio di Tolaci di Moggio – teste in Gemona (ANU 2225); 1572, 15 marzo Floreano Tolazzi q. Giac. di Moggio di Sotto vende al sig. Giulio Sini di S. Daniele miliaria...(ANU 3931); 1692 Ser Lenardo Tollazzi di Moggio, teste in docum. Dell'Oratorio di San Filippo Neri di Tolmezzo (ASU CRS 522); 1749 Daniello Tollazzo agrimensore in Moggio (AB).

**Treu:** Secondo Olivieri 1923 il nome *Treo*, documentato nel 1594, è da collegarsi all'italiano *trevo* "vela quadrata". Noi riteniamo assai più probabile una derivazione dal tedesco *treu* "fedele" (secondo G. Colledani nella nostra regione il cognome Fedele sarebbe spesso il calco di *Treu*). Caratteristico di Moggio; presente una documentazione che risale al 1443 ma non è chiaro se si tratta di nome o cognome. Nello Schedario Corgnali: 1494 Andriussius del Treu a Moggio; 1930 Treu 23 famiglie a Moggio di Sotto, 4 a Moggio di Sopra, 20 a Monticello di Moggio. 1591 Giovanni di Canzian Virgolino e di Maria Treu sp. Margarita di Rocco q. Biasio q. Drius del Treu di Moggio (extraordinariorum); 1635, 29 dic. Simone q. Sebast. Treu

di Aupa di Moggio, condannato a versare duc. dieci per dote a Menega Not di Simone con cui figlia (Filze 1637); 1668, 19 gen. Dom. co. Treu q. Michele di Aupa nominato ufficiale (o ministro) della giurisd. Abbazia Moggio (ACR 285/1); 1736 Caterina di Giuseppe Monesso da Moggio sposa Giacomo Treu (Filze); 1743 Leonardo di Gius. Zearo da Moggio sposa Caterina di Antonio Treu pure da Moggio (Filze); 1816 Ermagora Treu di Nicolò nato nel 1783 a Moggio in Cargna, linarolo dom. in Udine, sposa Anna Teresa Dominici nata nel 1793 a Udine, sarta figlia di Biagio Scorzaro in Udine (A.P. Udine San Nicolò).

**Virgolino/Virgolini:** Esiste una località *Virgulins* in Val Aupa (Moggio Udinese), con segni di antica colonizzazione slava: per cui era stato proposto un etnico romanzo da una voce toponimica slov. Vrhol "altura" (*Vercolin*). *Case Virgulin* è toponimo nella tavoletta IGM di Moggio. 1578 Cancianus Virgulinus a Moggio (Corgnali); 1743, 2 nov. m.º Zuanne Virgolino q. Daniel da Moggio prende a livello L.114 da Confr. Rosario (ACR 289/2). **Zearo:** da *zear* "cestaio", chi fabbrica "cesti". Nello Schedario Corgnali: 1557 *Tommaso q. Leonardo Zearo di Moggio*; 1936 *Zearo 24 fa.* A Moggio. 1439, 2 nov. Juscta Iohannem Zeglar in Brayda de Moggio (ANU 712); 1485, 21 sett. Ser Colao q. Giac. Zeglaro di Moggio compera un prato presso Amaro (ACR 479, 246); 1743 Leonardo di Gius. Zearo da Moggio sposa Caterina di Antonio Treu pure da Moggio (Filze).

Tratto da: COSTANTINI /FANTINI 2011